

Scheda del documento

28 giugno 1493, Lugano

Sentenza / Instrumentum sententie

Marco «Maniacha», capitano di Lugano e Valle e commissario ducale, pronuncia la propria sentenza nella causa tra gli uomini di Isonne, da una parte, e quelli di Lamone e di Cadempino, dall'altra, in merito al possesso di certi alpi. Egli dichiara che le parti potranno far pascolare il proprio bestiame in comune sui terreni contesi e assegna a Lamone e Cadempino un appezzamento di 79 pertiche sull'alpe «Taurini maioris», condannando gli uomini di questi ultimi luoghi a versare a Isonne cinque ducati d'oro per i salari pagati loro.

Notaio rogatario: Bernardinus de Trevano p.i.a.n. et causarum Lugani f.q. ser Iohannis.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Isonne 12

595 x 400 mm, righe 70. Fori di piccole e medie dimensioni, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle, e un taglio nel margine destro cucito prima della stesura del testo.

Regesto: Lepori, Isonne, p. 201.

Inseriti: 19 dicembre 1492, 20 dicembre 1492 (Vigevano), 25 giugno 1493